



SANTAGIULIA
HDEMA
DI BELLE ARTI

L'ARTE PER L'ARTE

Consorzio Marmisti Bresciani e Cracking Art insieme per l'Accademia SantaGiulia e i suoi giovani artisti

"L'arte rigenera l'arte" è il progetto che dal 2012 **Cracking Art** promuove e che prevede, attraverso la vendita delle opere d'arte create dal movimento artistico, la raccolta di fondi destinati al restauro del patrimonio artistico e il sostegno a progetti culturali. Per l'anno di Bergamo Brescia Capitale della Cultura, il movimento artistico, impegnato nella Cava Burgazzi di Rezzato durante la mostra collettiva *Glocal Emotion* (facente parte del progetto "Nelle vene del Marmo" cofinanziato da Fondazione Cariplo sul bando "Capitale della cultura 2023") organizzata dal **Consorzio Marmisti Bresciani** in collaborazione con l'**Accademia di Belle Arti di Brescia SantaGiulia**, ha raccolto **3000,00 euro**. Più di 100 persone hanno acquistato piccole opere d'arte, contribuendo così alla raccolta fondi che permetterà all'Accademia bresciana di sostenere la formazione dei propri giovani all'arte contemporanea, attraverso esperienze inedite e non ordinarie.

L'idea del Consorzio Marmisti e di Cracking Art di destinare questo contributo al **sostegno della formazione** degli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Brescia SantaGiulia conferma la collaborazione significativa tra realtà che rappresentano il territorio e il mondo dell'arte.

«Ognuno di noi è parte dell'opera d'arte» diceva **Angelo "Lillo" Marciano artista**, curatore e animatore visionario di tante iniziative culturali scomparso nell'agosto del 2022, a cui è stata dedicata l'esposizione *Glocal Emotion*. Ed è con questo spirito e l'obiettivo di contribuire alla valorizzazione della cultura della pietra nella contemporaneità, che la direzione dell'Accademia ha deciso di investire i proventi per borse di studio a favore del sostegno di studenti iscritti ai percorsi di pittura, scultura e arti visive, l'acquisto di materiali e attrezzature da destinare ai laboratori, implementandone la capacità sperimentale, e organizzando esperienze artistiche "uniche" che permettano agli studenti in formazione di entrare sempre più in contatto con il sistema dell'arte contemporanea.

Per rafforzare la direzione didattica che i nuovi piani di studi triennali di pittura e scultura, progettati dall'Istituzione e di attivazione prevista per il 24/25 - grazie anche al supporto della collaborazione con il Consorzio Marmisti Bresciani e Cracking Art - l'Accademia riuscirà a mantenere il suo obiettivo di creare occasioni di incontro significative, in particolar modo con Arcangelo Sassolino (tra i massimi esponenti della scultura italiana contemporanea, e tra l'altro protagonista dell'ultima Biennale di Venezia con l'opera *Diplomazija Astuta* realizzata per il Padiglione di Malta) e una visita collettiva alla Biennale di Venezia, permettendo a tutti gli studenti di partecipare a una delle manifestazioni più importanti al mondo dedicate all'arte contemporanea.

Ulteriore testimonianza della direzione didattica e dell'impegno di Accademia SantaGiulia per creare e implementare tali occasioni di incontro, è rappresentata dall'esperienza di formazione in situazione che alcuni studenti del corso di scultura hanno appena intrapreso presso lo studio dell'artista Stefano Bombardieri, peraltro tra i protagonisti della mostra *Glocal Emotion*.

Percorsi e contaminazioni di valore in cui L'Arte è per l'Arte.

"In termini generali," spiega **Paolo Sacchini**, vicedirettore dell'Accademia, "le esperienze offerte ai nostri studenti si configurano come opportunità estremamente formative. Il contatto con l'artista Sassolino, del quale hanno già avuto modo di approfondire la poetica durante un incontro organizzato nei mesi scorsi all'interno della rassegna 'Flussi d'Arte. I mercoledì di Accademia SantaGiulia', consentirà loro di esplorare i complessi meccanismi di produzione di un artista-ricercatore straordinariamente coerente e attento alle

tecnologie più avanzate. La visita collettiva alla Biennale di Venezia, accompagnata da docenti professionisti, offrirà agli studenti una prospettiva tangibile, aiutandoli a comprendere – sin dagli anni di formazione – da un lato cosa significhi essere interpreti della nostra contemporaneità, e dall’altro come concretamente si possa lavorare nel mondo dell’arte.”

"Desidero esprimere la nostra profonda gratitudine al Consorzio Marmisti Bresciani", afferma **Angelo Vigo**, Direttore dell'Accademia SantaGiulia. "Il Consorzio ha generosamente donato il ricavato dell'iniziativa 'L'arte rigenera l'arte' di Cracking Art ai nostri studenti. Questo gesto continua a onorare la memoria di Angelo 'Lillo' Marciano, una figura eclettica che ha dedicato la sua vita a condividere la bellezza dell'arte, considerandola un elemento intrinseco in ognuno di noi, in cerca di espressione e ascolto. Auguriamo ai nostri studenti di cogliere appieno le opportunità offerte da queste iniziative, fornendo loro gli strumenti necessari per manifestare l'arte che risiede dentro di loro. In questo modo, speriamo di coltivare la consapevolezza e l'espressione artistica individuale in ciascun studente."

Luisa Senini, Presidente del Consorzio, spiega: “L’arte e la cultura del marmo da sempre fanno parte del DNA del Consorzio Marmisti Bresciani, anche grazie alla collaborazione avuta con un artista eclettico e geniale quale è stato Lillo Marciano, che ha diretto per molti anni “Schegge”, la rivista del nostro Consorzio, oltre a diverse altre attività culturali: come mostre, performance, la pubblicazione di volumi, tra i quali mi piace ricordare Pietra su Pietra con le fotografie di Gian Butturini.

Una storia lunga, quella dei marmisti bresciani, che ha alla base una grande competenza e una profonda passione, unite alla capacità di investimenti lungimiranti e ad uno sguardo sempre aperto verso discipline e linguaggi diversi tra loro, pur se unite dallo stesso materiale.

Alla luce di questa importante eredità, l’obiettivo della donazione ad Accademia SantaGiulia è quello di promuovere e sostenere l’interesse dei giovani artisti nell’utilizzo del marmo e nella realizzazione di opere artistiche in cui trovino sintesi le antiche tradizione manifatturiere e le nuove sensibilità creative, esplorandone i mutamenti e gli sviluppi nella ricerca artistica scultorea contemporanea nazionale ed internazionale.

Prospettive originali ed approcci innovativi alla produzione, così come la sensibilità dei marmisti bresciani nel ripensamento della forma e della materia marmorea in un’ottica più sostenibile.

Il progetto di unione tra fare arte, fare industria e promuovere la cultura, trova nel Consorzio Marmisti e in Accademia SantaGiulia uno spazio di riferimento sempre più alto e significativo, nel segno di quella tradizione che ha reso Brescia una “Città di Pietra” e il nome del Botticino famoso in tutto il mondo.”

Paola Cavalli, curatrice dichiara: “Ri- generare, ossia generare di nuovo: con questa operazione artistica il Consorzio Marmisti intende investire nelle nuove generazioni, nello specifico negli studenti dell’Accademia SantaGiulia, per sostenere i percorsi formativi ed artistici ed al contempo promuovere e far conoscere la cultura locale. Il consorzio, infatti, intende trasmettere attraverso le diverse forme artistiche, come il marmo di Botticino possa essere valorizzato e utilizzato, non solo come elemento decorativo, ma anche artistico.

Proprio per questo, citando il progetto del gruppo Cracking art, “L’arte rigenera l’arte” e con la preziosa collaborazione con l’Accademia SantaGiulia, il Consorzio Marmisti Bresciani, nel segno di Lillo Marciano, promuove l’iniziativa rivolta ai giovani che saranno sostenuti da artisti affermati ed internazionali. In qualità di curatori, crediamo che gli studenti dell’Accademia, possano essere gli artisti di domani e quindi è necessario investire su di essi!”